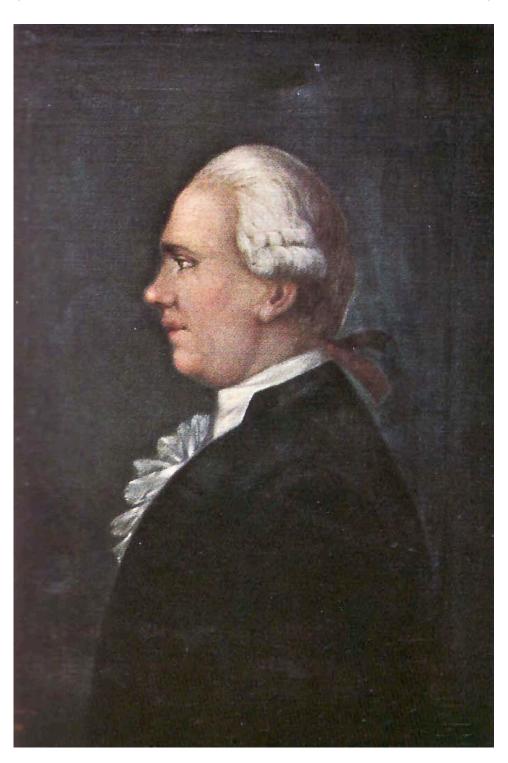
PHILIDOR FRANCOIS ANDRÉ

compositore francese (Dreux, Eure-et-Loire, 7 IX 1726 - Londra 31 VIII 1795)



Allievo di A. Campra alla corte di Versailles, si mise in luce a soli 12 anni come autore di composizioni vocali. Nel 1740 si stabilì a Parigi, dove lavorò come insegnante e copista dedicandosi in pari tempo al prediletto gioco degli scacchi, nel quale eccelse non meno che nell'arte musicale.

Nel 1745 si recò ad Amsterdam dove si misurò con un famoso scacchista, in seguito fu in Germania ed a Londra dove pubblicò, su invito del duca di Cumberland il trattato *Analyse du jeu des échecs* (1749).

A Londra rimase, salvo brevi interruzioni fino al 1754, anno in cui fece ritorno a Parigi per dedicarsi con successo alla produzione teatrale.

Dal 1792 alla morte visse nuovamente a Londra. Nel 1745 aveva collaborato con Rousseau per la messa a punto dell'opera-balletto *Les Muses galantes*.

Dotato di vivo talento melodico, non trascurò per questo l'armonia, che arricchì con consumata abilità tecnica, affidando all'orchestra una funzione di notevole importanza e distaccandosi anche in questo dai contemporanei.

La sua strumentazione stessa presenta passi descrittivi o naturalistici, mentre lo stile musicale nel suo insieme rivela l'influsso dei maestri tedeschi ed italiani: influsso che dovettero avvertire i contemporanei, se è vero che nel 1754 non fu nominato maestro della cappella di corte, perché il mottetto da lui presentato (*Lauda Jerusalem*) fu ritenuto di stile eccessivamente italianeggiante.

Lo stesso influsso è evidente anche nella produzione teatrale. La sua produzione, ricca di originalità creativa e di solida maestria, valse a consolidare le caratteristiche tipiche della scuola francese.

Pubblicò un trattato di scacchi (Londra 1749) ristampato e tradotto fino ad oggi in almeno dieci lingue europee.

FIGURINO PER L'OPERA – BALLETTO "LES MUSES GALANTES"

